



Assoimmobiliare, rigenerazione urbana «In 25 anni 660 miliardi di investimenti»

Entro il 2050 previsti anche 100 mila nuovi posti di lavoro nelle aree degradate

Milano La rigenerazione urbana, secondo Scenari Immobiliari, in Italia vale 100 mila nuovi posti di lavoro e 660 miliardi di euro di investimenti nei prossimi 25 anni, con ricadute economiche di indotto pari a 1.900 miliardi di euro e un gettito fiscale complessivo di oltre 135 miliardi. Entro il 2050, sarà necessario valorizzare 320 milioni di metri quadrati di vuoti urbani: solo nelle 14 Città Metropolitane si stimano oltre 11,4 milioni di mq potenzialmente oggetto di interventi di rigenerazione ur-

bana, per un valore aggiunto pari a 54,65 miliardi di euro con 51,25 miliardi di impatto diretto e 5,2 miliardi di ricadute sociali. Sono questi i dati sui potenziali benefici della rigenerazione urbana, tema al centro dell'evento di Confindustria **Assoimmobiliare** "La normativa urbanistica e dell'edilizia nel tempo della rigenerazione urbana", tenutosi presso la sede di BonelliErede a Roma. L'appuntamento, che ha visto la partecipazione di istituzioni, politici, imprenditori ed esperti del settore, è

stato l'occasione per analizzare l'evoluzione della pianificazione territoriale e dei titoli edili, le diverse interpretazioni emerse nel tempo e le possibili modifiche in chiave di aggiornamento, chiarificazione. Durante il convegno, è stato delineato anche un nuovo modello di sviluppo urbano in cui il quadro legislativo, gli investimenti pubblici e privati e le scelte progettuali convergono per trasformare le città, limitare il consumo di suolo e creare valore economico, sociale e ambientale. «La nor-

mativa edilizia vigente è stata redatta in un periodo di espansione dei centri urbani - ha dichiarato Davide Albertini Petroni, Presidente di Confindustria **Assoimmobiliare**. Oggi, però, il contesto in cui si sviluppano le nostre città è profondamente cambiato: la priorità non è più costruire su nuovo suolo, ma rigenerare il patrimonio immobiliare. Bisogna tutelare, ri-strutturare, e ammodernare, incentivando gli operatori immobiliari a muoversi in queste direzioni».



Sarà necessario valorizzare 320 milioni di metri quadrati di vuoti urbani: solo nelle 14 Città Metropolitane si stimano oltre 11,4 milioni di metri quadrati potenzialmente oggetto di interventi

Alcuni operai impegnati nella realizzazione di un cantiere edile



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

18458



L'ECO DELLA STAMPA[®]
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE